

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 maggio 2023, n. 628

Piano regionale di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2022 in attuazione del Decreto del Ministero della Salute del 24 gennaio 2023, recante: "Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico spettro autistico per l'anno 2022".

L'Assessore con delega alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

VISTO l'art. 1, comma 401, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)» che ha previsto, al fine di garantire la compiuta attuazione della sopra citata legge n. 134/2015, l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero della salute, di un fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico;

VISTO l'art. 1, comma 181, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che ha integrato il sopra citato comma 401 prevedendo, nell'ambito del summenzionato fondo, un incremento di 27 milioni di euro per l'anno 2022 finalizzato a favorire, nel limite di spesa ivi previsto, iniziative e progetti di carattere socio-assistenziale e abilitativo per le persone con disturbo dello spettro autistico, ai sensi del successivo comma 182 e Considerato che le risorse di cui all'art. 1, predetto risultano iscritte sul capitolo 4395, piano gestionale 1, «Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico», nell'ambito del programma di spesa «Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante», della missione «Tutela della salute» dello stato di previsione del Ministero della salute, per l'anno 2022;

VISTO l'art. 1, comma 402 -bis della legge 28 dicembre 2015, n. 208, così come inserito all'art. 14 -bis , comma 3, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, convertito con modificazioni dalla legge 19 maggio 2022, n. 52, che prevede che con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro per le disabilità e con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza unificata, sono definiti i criteri e le modalità per l'utilizzazione delle risorse di cui al succitato art. 1, comma 181, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, nell'ambito delle finalità previste al citato art. 1, comma 182;

VISTO il decreto del Ministero della Salute del 24 gennaio 2023, recante: "*Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico spettro autistico per l'anno 2022*";

OSSERVATO che il predetto decreto stabilisce che il fondo, pari a 27 milioni di euro per l'anno 2022, sia finalizzato a favorire, nel limite di spesa ivi previsto, iniziative e progetti di carattere socio-assistenziale e abilitativo per le persone con disturbo dello spettro autistico;

CONSIDERATO che, in forza dell'articolo 2 del predetto decreto, tali risorse sono ripartite tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, secondo la tabella di cui all'allegato 1 del decreto, per finanziare interventi e progetti aggiuntivi rispetto alla programmazione regionale, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali nella programmazione e realizzazione degli interventi a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico, e in ottemperanza alle disposizioni dell'allegato 2, che costituiscono parte integrante del decreto, attribuendo una quota fissa, con finalità perequative, pari al 20% del fondo e la restante quota, pari all'80% del fondo, sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2022;

VISTO che, sulla scorta di tali criteri, alla Regione Puglia è stata destinata la somma di euro 1.689.803, 30 di cui euro 257.142,86 con finalità perequative e euro 1.432.660,44 sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2022;

VISTO che, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto in esame, entro il 31 marzo 2023, le Regioni e le Province autonome trasmettono al Ministero della salute una delibera contenente le iniziative individuate e le relative modalità di attuazione, redatta secondo i criteri previsti dall'allegato 2 del decreto stesso, concernenti la pianificazione, il monitoraggio e la rendicontazione delle iniziative, sentite le autonomie locali nel rispetto dei modelli organizzativi regionali;

VISTO che, entro centottanta giorni dal termine predetto, la Cabina di regia prevista dall'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 22 dicembre 2016 (Rep. Atti n. 148/CU) con funzioni di coordinamento e monitoraggio delle attività finanziate dal c.d. "Fondo autismo", integrata, tra l'altro, nella composizione da due rappresentanti dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri, con successiva Intesa 28 aprile 2022 (Rep. Atti n. 63/CU), istituita, con Decreto del Ministero della Salute del 10 aprile 2017, presso la Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute, valuta la coerenza dei contenuti delle delibere delle regioni e delle province autonome alle indicazioni dell'allegato 2 al decreto succitato;

VISTO, altresì, che, nei successivi sessanta giorni, il Ministero della salute, acquisito il parere favorevole della summenzionata Cabina di regia e sentito l'ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, eroga alle Regioni e alle Province autonome il 60% delle risorse di cui al decreto;

CONSIDERATO, inoltre, che le Regioni e le Province autonome, entro il 31 marzo 2024, trasmettono al Ministero della salute una relazione nella quale sono illustrate le iniziative adottate e lo stato di avanzamento delle stesse, secondo i criteri stabiliti nel summenzionato allegato 2;

CONSIDERATO, inoltre, che il Ministero della salute, acquisito il parere favorevole della Cabina di regia, secondo le modalità previste dal comma 3, entro i successivi sessanta giorni, eroga alle regioni e alle province autonome il saldo (pari al 40%) delle risorse di cui all'art. 1. La mancata presentazione della relazione di cui al comma 4, preclude il trasferimento del saldo e comporta la restituzione parziale o totale delle risorse precedentemente erogate;

VISTO che le regioni e le province autonome potranno utilizzare le risorse di cui all'art. 1, per lo svolgimento delle iniziative e dei progetti di cui all'allegato 2, entro il 31 marzo 2025 e che trasmettono al Ministero della salute, entro il 30 settembre 2025 una relazione conclusiva, con i contenuti stabiliti nel summenzionato allegato 2 affinché la Cabina di regia di cui al comma 2, con la procedura di cui al medesimo comma 2, valuta la conformità della stessa alle disposizioni dell'allegato 2 e considerato che la mancata o incompleta presentazione della relazione annuale e/o della relazione conclusiva comporta il recupero totale o parziale delle risorse precedentemente trasferite;

CONSIDERATO che le risorse destinate alle Regioni e Province autonome restano nella disponibilità del Ministero della salute qualora le stesse non provvedano ad avviare le attività richieste dal presente decreto secondo le modalità previste dai comma 1 e 4 dell'art. 3 del decreto in esame, ovvero vengono restituite al Ministero della salute nei casi in cui la Cabina di regia valuti come non coerenti tali attività con i contenuti dell'allegato 2, in esito a quanto previsto al comma 6 dell'art. 3 del decreto. Nei predetti casi il Ministero della salute, verificata l'effettiva disponibilità delle risorse, procede alla ripartizione alle restanti regioni e province autonome secondo i criteri di cui all'art. 2;

TENUTO CONTO che il Coordinamento tecnico Area Assistenza Territoriale della Commissione Salute ha richiesto una deroga al termine del 31 marzo 2023 fissato dal decreto per la trasmissione della delibera con la quale le regioni adottano le iniziative finalizzate all'utilizzo delle risorse assegnate e che il Ministero della Salute ha rappresentato che il predetto termine non è un termine perentorio;

RITENUTO di dover procedere alla ripartizione delle somme stanziare tra le Aziende Sanitarie Locali sul territorio seguendo gli stessi criteri impiegati nel predetto decreto, dunque attribuendo a ciascuna Azienda Sanitaria Locale un importo fisso ottenuto dividendo in parti uguali la quota stanziata dal Ministero con finalità perequative e una restante quota sulla base della popolazione residente;

PRESO ATTO delle risultanze degli incontri tenutisi in data 23 e 28 marzo con i Responsabili dei Servizi di Neuropsichiatria delle Aziende Sanitarie Locali durante i quali sono stati assegnati specifici indirizzi per la proposta da elaborare e presentare in relazione al Piano regionale di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2022, oltre che delle attività di monitoraggio in capo alla Regione sull'utilizzo dei fondi e delle modalità di rendicontazione da parte delle Aziende Sanitarie Locali;

ACQUISITE le proposte di attività da effettuarsi da parte dei Servizi di Neuropsichiatria delle Aziende Sanitarie Locali finalizzate alla cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico mediante utilizzo del fondo 2022;

Si propone di approvare il Piano di regionale di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2022 in attuazione del Decreto del Ministero della Salute del 24 gennaio 2023, recante: *"Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico spettro autistico per l'anno 2022"*.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016
GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

"COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II "

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

L'Assessore con delega alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, lett. K., propone alla Giunta:

1. di approvare il Piano regionale di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico in attuazione del Decreto del Ministero della Salute del 24 gennaio 2023, recante:

- “Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l’anno 2022”* di cui all’allegato A al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il Piano regionale di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico di cui al presente provvedimento al Ministero della Salute per la valutazione dei contenuti di quest’ultimo da parte della Cabina di regia istituita presso la Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della Salute, così come stabilito dall’articolo 3 del Decreto succitato;
 3. di stabilire che le attività di cui al predetto Piano decorreranno dalla data di valutazione positiva dei contenuti della delibera da parte della predetta Cabina di regia;
 4. di stabilire che le attività previste dal Piano saranno finanziate con le risorse di cui al Decreto del Ministero della Salute del 24 gennaio 2023, recante: *“Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l’anno 2022”* e che saranno avviate solo ove la Regione Puglia sia ammessa alla utilizzazione delle risorse di cui al Decreto in parola;
 5. di stabilire che, laddove parte del Fondo 2022 sia impiegata per il finanziamento di interventi di reclutamento di personale a supporto delle specifiche attività previste dal Piano regionale, tali interventi consistano in assunzioni temporanee di personale per le specifiche finalità, nel rispetto dei vincoli generali previsti dalla normativa vigente in ordine all’impiego di detta tipologia di personale;
 6. di stabilire che il Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria a esito dell’approvazione del Piano regionale di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico provveda al monitoraggio delle attività che i Servizi di Neuropsichiatria delle Aziende Sanitarie Locali svolgeranno coerentemente ai contenuti del Piano regionale di cui all’allegato A;
 7. di stabilire che i Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali congiuntamente ai Direttori dei Dipartimenti di Salute mentale ed ai Responsabili dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile presenteranno, alla conclusione delle attività relative al Piano regionale di cui all’allegato A, dettagliata relazione circa l’espletamento delle attività approvate con il presente provvedimento, nel rispetto delle indicazioni presenti nel Decreto del Ministero della Salute del 24 gennaio 2023 e nell’allegato A al presente provvedimento;
 8. di subordinare l’efficacia del presente provvedimento all’approvazione del Piano così come indicato nel precedente punto 2;
 9. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione proponente ai Direttori generali, ai Direttori dei Dipartimenti di Salute mentale, ai Responsabili dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile delle Aziende Sanitarie Locali, al Ministero della Salute;
 10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario
(Simona Santamato)

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA
SALUTE E BENESSERE ANIMALE
(Vito Montanaro)

L'ASSESSORE
(Rocco Palese)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema dal funzionario, dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di approvare la relazione dell'Assessore con delega alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate, e per l'effetto:

1. di approvare il Piano regionale di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico in attuazione del Decreto del Ministero della Salute del 24 gennaio 2023, recante: *"Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2022"* di cui all'allegato A al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il Piano regionale di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico di cui al presente provvedimento al Ministero della Salute per la valutazione dei contenuti di quest'ultimo da parte della Cabina di regia istituita presso la Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della Salute, così come stabilito dall'articolo 3 del Decreto succitato;
3. di stabilire che le attività di cui al predetto Piano decorreranno dalla data di valutazione positiva dei contenuti della delibera da parte della predetta Cabina di regia;
4. di stabilire che le attività previste dal Piano saranno finanziate con le risorse di cui al Decreto del Ministero della Salute del 24 gennaio 2023, recante: *"Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2022"* e che saranno avviate solo ove la Regione Puglia sia ammessa alla utilizzazione delle risorse di cui al Decreto in parola;
5. di stabilire che, laddove parte del Fondo 2022 sia impiegata per il finanziamento di interventi di reclutamento di personale a supporto delle specifiche attività previste dal Piano regionale, tali interventi consistano in assunzioni temporanee di personale per le specifiche finalità, nel rispetto dei vincoli generali previsti dalla normativa vigente in ordine all'impiego di detta tipologia di personale;
6. di stabilire che il Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria a esito dell'approvazione del Piano regionale di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico provveda al monitoraggio delle attività che i Servizi di Neuropsichiatria delle Aziende Sanitarie Locali svolgeranno coerentemente ai contenuti del Piano regionale di cui all'allegato A;

7. di stabilire che i Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali congiuntamente ai Direttori dei Dipartimenti di Salute mentale ed ai Responsabili dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile presenteranno, alla conclusione delle attività relative al Piano regionale di cui all'allegato A, dettagliata relazione circa l'espletamento delle attività approvate con il presente provvedimento, nel rispetto delle indicazioni presenti nel Decreto del Ministero della Salute del 24 gennaio 2023 e nell'allegato A al presente provvedimento;
8. di subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'approvazione del Piano così come indicato nel precedente punto 2;
9. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione proponente ai Direttori generali, ai Direttori dei Dipartimenti di Salute mentale, ai Responsabili dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile delle Aziende Sanitarie Locali, al Ministero della Salute;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

PIANO REGIONALE DI UTILIZZAZIONE DEI FONDI PER LA CURA DEI SOGGETTI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO
“CRITERI E MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DEI FONDI PER LA CURA DEI SOGGETTI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO PER L’ANNO 2022”

Il Decreto del Ministero della Salute del 24 gennaio 2023, all’art. 1 assegna risorse finalizzate a favorire iniziative e progetti di carattere socio-assistenziale e abilitativo per le persone con disturbo dello spettro autistico, che, in riferimento alla Regione Puglia ammontano, complessivamente, ad euro 1.689.803,30.

Tale somma si compone di un importo di euro 257.142,86 con finalità perequative e della restante quota, pari ad euro 1.432.660,44, assegnata sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2022.

L’importo totale predetto è ripartito tra le Aziende Sanitarie Locali pugliesi sulla scorta degli stessi criteri impiegati nel Decreto ministeriale, dunque attribuendo a ciascuna Azienda Sanitaria Locale un importo fisso ottenuto dividendo in parti uguali le quote stanziati dal Ministero della Salute con finalità perequative e una restante quota sulla base della popolazione residente, come indicato nella seguente tabella.

RIPARTIZIONE FONDI 2022				
ASL	Popolazione	Quota popolazione per ASL	Quota fissa per ASL	Totale per ASL
ASL BA	1.226.784,00	448.022,26	42.857,14	490.879,41
ASL BR	381.273,00	139.241,13	42.857,14	182.098,27
ASL BT	380.616,00	139.001,19	42.857,14	181.858,34
ASL FG	599.028,00	218.765,39	42.857,14	261.622,53
ASL LE	775.348,00	283.157,56	42.857,14	326.014,70
ASL TA	559.892,00	204.472,90	42.857,14	247.330,04
TOTALE PUGLIA	3.922.941,00	1.432.660,44	257.142,86	1.689.803,30

All’esito della valutazione positiva della proposta regionale, il Ministero della Salute eroga alla Regione Puglia il 60% delle risorse surrichiamate.

A tal fine, di seguito si allegano le proposte di attività elaborate da ciascun Servizio di Neuropsichiatria delle Aziende Sanitarie Locali sulla scorta degli specifici indirizzi assegnati dalla Regione in occasione degli incontri tenutisi con le predette Aziende in data 23 e 28 marzo 2023.

In particolare, tali proposte progettuali illustrano:

- a) la tipologia di iniziative individuate;
- b) il riparto delle somme destinate a ciascuna tipologia;
- c) i soggetti interessati che sono stati coinvolti (Aziende sanitarie, Comuni, Enti del terzo settore, etc.);
- d) le modalità di attuazione delle iniziative individuate con specifico cronoprogramma;
- e) i benefici attesi, con l’indicazione delle platee di beneficiari stimati;
- f) le risorse destinate al potenziamento degli interventi già previsti dalla programmazione regionale.

Pianificazione delle iniziative

Le iniziative della Regione Puglia sono individuate nel rispetto delle finalità di cui all'articolo 1 del Decreto ministeriale, dunque al fine di favorire iniziative e progetti di carattere socio-assistenziale e abilitativo per le persone con disturbo dello spettro autistico.

Inoltre, le iniziative in parola, la cui attuazione è volta alla promozione della qualità di vita delle persone su indicate, sono adottate in ossequio ai modelli organizzativi regionali nella programmazione e realizzazione degli interventi a favore di tali soggetti e nel rispetto degli elementi qualificanti di seguito identificati.

La Regione Puglia identifica iniziative volte al miglioramento dell'assistenza alle persone con disturbo dello spettro autistico, sia in termini di efficacia in relazione alla vita sociale degli interessati sia di adeguamento organizzativo delle reti sanitarie e socioassistenziali regionali, quali:

- a) interventi di assistenza sanitaria e sociosanitaria previsti dalle linee guida sulla diagnosi e sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto superiore di sanità;
- b) percorsi per la promozione delle competenze di vita e di socializzazione;
- c) interventi mirati a garantire la necessaria integrazione tra l'assistenza sanitaria, sociale ed educativa nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato, definiti all'interno del PEI/PAI, privilegiando gli interventi che prevedono una presa in carico integrata, globale e unitaria definita nelle Unità di valutazione multidimensionali presenti nelle strutture territoriali del Servizio sanitario nazionale, come definite dal decreto del Ministro della salute 23 maggio 2022, n. 77;
- d) pianificare e attuare il Piano/progetto individualizzato attraverso interventi abilitativi (sanitari e/o socio-assistenziali) che prevedano: momenti individuali e in piccoli gruppi volti allo sviluppo delle autonomie, abilità sociali, promozione dello sviluppo psicosessuale, e alla prevenzione e protezione da comportamenti discriminatori e/o bullismo; la prevenzione, identificazione e il management di comportamenti problematici/emergenze comportamentali; percorsi o progetti a supporto dello sviluppo di competenze lavorative e di autonomia domestica e abitativa;
- e) iniziative o progetti finalizzati a percorsi di socializzazione dedicati agli adulti ad alto funzionamento;
- f) iniziative o progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa;
- g) interventi anche in modalità gruppale finalizzati alla formazione/confronto/supporto dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico;
- h) effettuare il monitoraggio e la verifica degli esiti, almeno ogni dodici mesi, con particolare riferimento agli esiti di tipo: personale (espressione di ciò che è interessante e desiderabile per la persona), funzionale (esiti di percorsi volti a migliorare il funzionamento della persona in termini di comportamenti socialmente rilevanti) e clinici (esiti degli interventi volti a garantire sia una buona condizione di salute fisica, sia la riduzione di comportamenti-problema, che interferiscono con una piena fruizione delle opportunità offerte dalla Comunità).

Le regioni e le province autonome costituiranno un gruppo interregionale con l'Osservatorio nazionale autismo dell'Istituto superiore di sanità per avvalersi, del supporto tecnico-scientifico dell'ISS, affinché gli interventi previsti nel presente decreto siano effettuati in accordo con le linee guida dell'ISS e in continuità con le iniziative regionali e le linee d'azione attivate finora tramite le precedenti annualità del Fondo autismo e delineate nel decreto ministeriale 30 dicembre 2016.

La Regione Puglia assicura il necessario raccordo con la Cabina di regia citata nelle premesse.

Monitoraggio e rendicontazione

Quanto alle attività di monitoraggio, la Regione Puglia, entro il 31 marzo 2024, trasmette al Ministero della Salute una relazione dettagliando chiaramente i seguenti elementi, indicati nell'allegato 2 del Decreto ministeriale:

- a) la tipologia di iniziative individuate;
 - b) il riparto delle somme destinate a ciascuna tipologia;
 - c) i soggetti interessati che sono stati coinvolti (Aziende sanitarie, Comuni, Enti del terzo settore, etc.);
 - d) le modalità di attuazione delle iniziative individuate con specifico cronoprogramma; e) i benefici attesi, con l'indicazione delle platee di beneficiari stimati;
 - f) le risorse destinate al potenziamento degli interventi già previsti dalla programmazione regionale.
- Tale relazione illustra le iniziative adottate e lo stato di avanzamento delle stesse, affinché il Ministero della Salute, acquisito il parere favorevole della Cabina di regia, possa erogare il saldo delle risorse destinate alle attività in esame, pari al 40% della somma totale. Le risorse del Fondo sono utilizzate entro il 31 marzo 2025.

La Regione Puglia trasmette al Ministero della Salute, entro il 30 settembre 2025, una relazione conclusiva, recante gli stessi contenuti di cui alla precedente relazione, stabiliti nel summenzionato allegato 2.

La Cabina di regia, entro centottanta giorni da tale termine, valuta la conformità della stessa alle disposizioni dell'allegato 2.

La mancata o incompleta presentazione della relazione annuale e/o della relazione conclusiva comporta il recupero totale o parziale delle risorse precedentemente trasferite.

Allo scopo di favorire le predette attività di monitoraggio in capo alla Regione, le Aziende Sanitarie Locali **rendicontano** i progetti presentando alla Regione Puglia, entro il 31 gennaio 2024 e, per il 2025, entro il 31 luglio, una relazione nella quale illustrano:

- a) gli esiti delle ricognizioni dei fabbisogni;
- b) gli obiettivi prefissati rispetto allo specifico contesto territoriale;
- c) le iniziative adottate, per ognuna delle linee di finanziamento, mirate al complessivo efficientamento dei servizi offerti ed alla formazione;
- d) le modalità di utilizzo delle risorse assegnate;
- e) i risultati raggiunti.

La Regione Puglia individua, quale referente regionale per l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione delle iniziative summenzionate, il Dirigente del Servizio "*Strategie e Governo dell'assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità*", presso la Sezione "*Strategie e Governo dell'Offerta*" del Dipartimento Salute.

SCHEDA DI PROGETTO ASL BA		
1	TITOLO DEL PROGETTO PER ESTESO	<i>La cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico:</i> definizione di una rete territoriale che possa attuare un intervento precoce con una presa in carico volta a garantire la continuità di cura, l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico.
2	REGIONE/PROVINCIA RESPONSABILE DEL PROGETTO	REGIONE/PROVINCIA ASL BA

3	REFERENTE REGIONALE RESPONSABILE DEL PROGETTO	Cognome Nome Responsabile	Dott. Cesare Porcelli	
		Ruolo e qualifica	Dir. Resp. UO NPIA Bari Area Centrale Coord. Centro Autismo territoriale ASL BA	
		Recapiti telefonici	0805844053	
		e- mail	cesarenatalino.porcelli@asl.bari.it cesareporcelli@asl.bari.it	
4	DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Data inizio prevista	Data termine prevista	
		Dalla data di approvazione del progetto	31 dicembre 2025	
5	TIPOLOGIA DI INIZIATIVE INDIVIDUATE	La ASL BA ha identificato le iniziative volte al miglioramento dell'assistenza alle persone con disturbo dello spettro autistico, sia in termini di efficacia in relazione alla vita sociale degli interessati sia di adeguamento organizzativo delle reti sanitarie e socio-assistenziali regionali/provinciali affinché gli interventi previsti nel presente decreto siano effettuati in accordo con le Linee Guida dell'ISS e in continuità con le iniziative regionali e le linee d'azione attivate finora tramite le precedenti annualità del Fondo Autismo e delineate nel DM 30.12.2016.	Attivazione di equipe multidisciplinari di valutazione/Pronto intervento finalizzate alla precoce definizione ed intervento sui fattori di rischio ed esplosione dei comportamenti problema in adolescenza ed età adulta; Attivazione di una equipe stabile per la formazione ed accompagnamento verso maggiore autonomia e, dove possibile, inserimento nel mondo del lavoro; Attivazione di equipe di supporto alle aziende che accolgono persone con ASD	

		
RIPARTO DELLE SOMME DESTINATE A CIASCUNA TIPOLOGIA			
6	Attivazione di equipe multidisciplinari di valutazione/Pronto intervento finalizzate alla precoce definizione ed intervento sui fattori di rischio ed esplosione dei comportamenti problema in adolescenza ed età adulta;	medici NPIA/psichiatra psicologi Tecnici della riabilitazione psichiatrica Educatori professionali Assistenti Sociali SPESA TOTALE PREVISTA € 400.000,00; Maestri D'Arte : SPESA TOTALE PREVISTA € 90.879,41	
	Attivazione di una equipe stabile per la formazione ed accompagnamento verso maggiore autonomia e, dove possibile, inserimento nel mondo del lavoro; Attivazione di equipe di supporto alle aziende che accolgono persone con ASD		
7	SOGGETTI INTERESSATI CHE SONO STATI COINVOLTI (AZIENDE SANITARIE, COMUNI, ENTI DELTERZO SETTORE, ETC.);		
Cooperative ed altri Enti del terzo settore; Comune di Bari; Scuola			
8	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE INDIVIDUATE CON SPECIFICO CRONOPROGRAMMA		
	INIZIATIVE	DESCRIZIONE	AZIONI/INDICATORI
	Attivazione equipe multidisciplinari formate da tutte le figure professionali	La ASL BA si doterà di una equipe che opererà su tutto il territorio aziendale formata da medici, psicologi, EP e TERP; maestri d'arte	Formazione di progetti individualizzati di intervento; Contatti con le agenzie per il lavoro; attivazione di una lista di aziende disponibili ad accogliere persone con ASD formate
	Attivare il Nucleo funzionale Autismo in ASL BA, per la valutazione e definizione/attuazione di un Piano o progetto individualizzato da monitorare ed eventualmente rivalutare sulla base degli esiti.	La ASL BA si doterà di una equipe che opererà su tutto il territorio aziendale formata da medici, psicologi, EP e TERP, Assistenti Sociali; maestri d'arte	Numero di valutazioni effettuate

	Attivare in ASL BA un'Equipe di transizione da attivare nelle fasi di passaggio (dai servizi di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza ai servizi disabilità adulti e psichiatria dell'adulto) o nel momento dell'uscita dalla scuola, per la programmazione di attività e interventi e la definizione del Progetto di Vita da monitorare ed eventualmente rivalutare sulla base degli esiti.	☑☑Attivazione di equipe multidisciplinare	☑☑Numero di utenti coinvolti
	Management delle emergenze comportamentali	☑☑Attivazione di una equipe specializzata nella gestione in acuto dei comportamenti problema	☑ Numero di interventi effettuati
9	I BENEFICI ATTESI, CON L'INDICAZIONE DELLE PLATEE DI BENEFICIARI STIMATI		
		Miglioramento della qualità di vita; riduzione del ricorso a centri di ricovero extraregionali; riduzione dei fenomeni di aggressività.	

SCHEDA DI PROGETTO ASL BR			
1	TITOLO DEL PROGETTO PER ESTESO	Implementazione di Progetti Terapeutico-Riabilitativi Individuali, finalizzati all'inclusione sociale e alla qualità di vita attraverso la formazione al lavoro e gli inserimenti lavorativi, in favore di adulti con ASD	
2	REGIONE/PROVINCIA RESPONSABILE DEL PROGETTO	REGIONE/PROVINCIA: PUGLIA/BRINDISI	
3	REFERENTE REGIONALE RESPONSABILE DEL PROGETTO	<i>Cognome Nome Responsabile</i>	Saponaro Alessandro
		<i>Ruolo e qualifica</i>	Responsabile UOSD "Coordinamento Rete Autismo", DSM ASL Brindisi- psichiatra
		<i>Recapiti telefonici</i>	
		<i>e- mail</i>	alessandro.saponaro@asl.brindisi.it
4	DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Data inizio prevista	Data termine prevista
		Dalla data di approvazione del progetto	31 dicembre 2025
5	TIPOLOGIA DI INIZIATIVE INDIVIDUATE	progetti di vita individualizzati basati sul concetto di qualità della vita, come definito dall'Organizzazione mondiale della sanità, assicurando percorsi diagnosticoterapeutici, assistenziale ed educativi e la continuità di cura in tutto l'arco della vita, l'integrazione scolastica e l'inclusione sociale e lavorativa.	iniziative o progetti terapeutico-riabilitativi sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa; reclutamento del personale dedicato per le funzioni di tutoring; formazione sul campo del personale di tutoring; monitoraggio e verifica degli esiti in termini di qualità di vita e inserimenti lavorativi
RIPARTO DELLE SOMME DESTINATE A CIASCUNA TIPOLOGIA			
6	182.098,27 euro assegnati alla ASL Brindisi da ripartizione fondi 2022, suddiviso tra: personale: 160.000,00 euro; formazione: 22.098,27 euro.		
7	SOGGETTI INTERESSATI CHE SONO STATI COINVOLTI (AZIENDE SANITARIE, COMUNI, ENTI DELTERZO SETTORE, ETC.);		
DSM e CAT Asl Brindisi per la progettazione dei Progetti Terapeutico-Riabilitativi Individuali; Comuni, associazioni, Enti/Aziende del territorio per la partnership.			
8	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE INDIVIDUATE CON SPECIFICO CRONOPROGRAMMA		
	INIZIATIVE	DESCRIZIONE	AZIONI/INDICATORI

	<p>Realizzazione di Progetti terapeutico-riabilitativi individuali (PTRI) finalizzati alla formazione, inclusione sociale e lavorativa, con tutoraggio a cura di personale ad hoc, in favore di adulti con ASD di livello 1 o 2 di funzionamento secondo DSM5, non già occupati in attività di studio, formazione o lavoro</p>	<p>I PTRI costituiscono lo strumento sanitario per la formulazione, la realizzazione, la verifica e la valutazione dei percorsi terapeutico-riabilitativi finalizzati al benessere e all'empowerment della persona attraverso la formazione, l'inclusione sociale, il tirocinio e l'inserimento lavorativo in varie forme.</p> <p>Tali PTRI saranno formulati dall'équipe del CAT e saranno implementati con l'ausilio di personale ad hoc: Assistente Sociale e tecnico della riabilitazione psichiatrica, che costituiranno un nucleo operativo in rete con le omologhe figure professionali già in organico presso i vari CSM del territorio ASL, secondo la residenza dei beneficiari.</p>	<p>Reclutamento personale</p> <ul style="list-style-type: none"> -Psicologo -Terapista della riabilitazione psichiatrica (implementazione del CAT Asl Br) -Ass. sociale <p>Individuazione platea degli adulti con Disturbo Spettro Autistico (progetto pilota fino a 40 adulti) beneficiari dei PTRI;</p> <p>individuazione e stipula accordi di partnership con i soggetti coinvolti;</p> <p>implementazione dei PTRI con tutoraggio per tirocini/esperienze lavorative.</p> <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> numero di PTRI attivati; verifica di gradimento ed esito dei progetti con strumenti di valutazione standardizzati e report finale; numero di eventuali utenti che otterranno inserimento lavorativo stabile
	I BENEFICI ATTESI, CON L'INDICAZIONE DELLE PLATEE DI BENEFICIARI STIMATI		
9	<p>Inclusione sociale e lavorativa; Apprendimento di abilità e competenze ai fini lavorativi; possibilità di inserimenti lavorativi stabili</p> <p>Miglioramento qualità di vita e self-confidence (da valutare con apposite scale di esito).</p>	<p>Fino a 40 utenti adulti del territorio di tutta la ASL Brindisi con ASD, a livello di funzionamento medio e alto (livelli 1 e 2 della classificazione DSM5)</p>	

SCHEDA DI PROGETTO ASL BAT			
1	TITOLO DEL PROGETTO PER ESTESO	La cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico: dalla diagnosi alla presa in carico inclusiva e in rete nella fascia di età della transizione	
2	REGIONE/PROVINCIA RESPONSABILE DEL PROGETTO	REGIONE PUGLIA PROVINCIA BAT	
3	REFERENTE REGIONALE RESPONSABILE DEL PROGETTO	<i>Cognome Nome Responsabile</i>	Dott. Brigida Figliolia
		<i>Ruolo e qualifica</i>	Responsabile UOSVD di Neuropsichiatria infanzia e adolescenza – Centro Autismo territoriale
		<i>Recapiti telefonici</i>	0883 299925
		<i>e-mail</i>	brigida.figliolia@aslbatt.it
4	DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Data inizio prevista	Data termine prevista
		Dalla data di approvazione del progetto	31 dicembre 2025
5	TIPOLOGIA DI INIZIATIVE INDIVIDUATE	In riferimento alla esperienza già avviata in ASL BT attraverso il "Progetto UBUNTU" (Delibera ASL n 941/2021), si vuole potenziare l'assistenza rivolta ai soggetti con disturbo dello spettro autistico nella fascia adolescenza - giovane adulto (14 – 25 anni) attraverso percorsi socializzanti ed inclusivi in rete, fino all'inserimento lavorativo	Percorsi di potenziamento delle autonomie personali e sociali Progetti inclusivi e Laboratori educativi/formativi di giardinaggio, cucina, attività motoria, arte figurativa e teatrale.
RIPARTO DELLE SOMME DESTINATE A CIASCUNA TIPOLOGIA			
6	Riparto somme:		
	<ul style="list-style-type: none"> - Assunzione n 4 educatori sanitari con un costo complessivo di circa 160.000,00 euro - Costo maestri di arte ed esperti attività motoria e cucina, tirocini formativi per soggetti fragili, per un costo complessivo di circa 21.858,34 euro 	Reclutamento personale Assegno per di esperti Costi materiale di consumo per i laboratori	
7	SOGGETTI INTERESSATI CHE SONO STATI COINVOLTI (AZIENDE SANITARIE, COMUNI, ENTI DELTERZO SETTORE, ETC.);		

ASL, Ente Locale, Terzo Settore (Cooperativa tipo B),			
8	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE INDIVIDUATE CON SPECIFICO CRONOPROGRAMMA		
	INIZIATIVE	DESCRIZIONE	AZIONI/INDICATORI
	Progetto cucina	☒ laboratorio di apprendimento degli strumenti di base dell'arte culinaria e di pasticceria	Acquisizione di competenze di preparazione del cibo e sue specifiche procedure
	Progetto giardinaggio	☒ laboratorio di apprendimento degli strumenti di base per la cura del verde degli spazi di cura	☒ Acquisizione di competenze di cura delle piante e delle specifiche procedure
	Progetto attività motoria	☒☒ laboratorio di attività motoria per la acquisizione di competenze di autoregolazione, potenziamento delle autonomie personali e sociali	☒☒ attività a corpo libero, minibasket, pallavolo, calcio,
	Progetto teatro/cinema	☒☒ attività di laboratorio teatrale e sceneggiatura, musica e regia	☒☒ espressione delle emozioni attraverso l'arte teatrale, musicale e le tecniche di regia
9	I BENEFICI ATTESI, CON L'INDICAZIONE DELLE PLATEE DI BENEFICIARI STIMATI		
	Potenziare le autonomie personali e sociali Potenziare la capacità di autoregolazione e l'autostima Potenziare le competenze finalizzate all'inserimento lavorativo	Gruppi di inclusione sociale tra neurotipici e neurodiversi, anche attraverso i PDTA con le scuole superiori Inserimento lavorativo attraverso convenzione in rete con Ufficio Regionale Del Lavoro	

SCHEDA DI PROGETTO ASL FG			
1	TITOLO DEL PROGETTO PER ESTESO	-Disturbo di Spettro- Interventi abilitativi/riabilitativi- Potenziamento della rete di assistenza territoriale.	
2	REGIONE/PROVINCIA RESPONSABILE DEL PROGETTO	REGIONE/PROVINCIA Regione Puglia - Provincia di Foggia- ASL FG	
3	REFERENTE REGIONALE RESPONSABILE DEL PROGETTO	<i>Cognome Nome Responsabile</i>	Dimalta Savino
		<i>Ruolo e qualifica</i>	Dirigente Medico- Direttore del DSM
		<i>Recapiti telefonici</i>	0884 510289
		<i>e- mail</i>	savino.dimalta@aslfg.it
4	DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Data inizio prevista	Data termine prevista
		Dalla data di approvazione del progetto	31 dicembre 2025
5	TIPOLOGIA DI INIZIATIVE INDIVIDUATE	Attivazione di n. 2 Strutture Ambulatoriali di cui una riservata a minori di età compresa tra 6 e 11 anni e l'altra riservata a minori tra 12 e 18 anni. Potenziamento della struttura riabilitativa già esistente e riservata a minori di anni 6. Il presente progetto è in continuità con le iniziative regionali e con le linee di azione attivate fino ad ora.	Attivazione di n. 1 Struttura Ambulatoriale di Assistenza estensiva riservata a minori di età compresa tra 6 e 11 anni
			Attivazione di n. 1 Struttura Ambulatoriale di Assistenza estensiva riservata a minori di età compresa tra 12 e 18 anni
			Potenziamento della struttura riabilitativa intensiva già esistente nel territorio ASL FG e riservata a minori di anni 6.
6	RIPARTO DELLE SOMME DESTINATE A CIASCUNA TIPOLOGIA		
	Reclutamento di personale : Medici NPI, Psicologi, Logoterapisti, Terapisti della Neuropsicomotricità, Educatori professionali, Assistenti Sociali, Terapista occupazionale- Tecnico EEG-	€ 230.622,53	

	Personale amministrativo		
	Formazione specifica del personale: organizzazione partecipazione a corsi di formazione aziendale e/o Universitari con specifico riferimento alle pratiche EBM	€15.000,00	
	Potenziamento degli ambulatori territoriali: acquisto di strumenti di valutazione diagnostici e elettroencefalografo	€ 16.000,00	
7	SOGGETTI INTERESSATI CHE SONO STATI COINVOLTI (AZIENDE SANITARIE, COMUNI, ENTI DEL TERZO SETTORE, ETC.);		
	Azienda Sanitaria Locale ASL FG Associazione di familiari		
8	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE INDIVIDUATE CON SPECIFICO CRONOPROGRAMMA		
	INIZIATIVE	DESCRIZIONE	AZIONI/INDICATORI
	Attivazione delle nuove strutture e potenziamento di quelle esistenti	Attivazione di due strutture destinate alla presa in carico dei minori affetti da DSA di età compresa tra 12 e 18 anni e potenziamento di quella esistente destinata a minori < 6 anni <i>entro il 31/12/2023</i>	Apertura all'utenza delle due strutture indicate-potenziamento dell'esistente. Indicatori: numero di utenti ammessi al trattamento
	Potenziamento degli organici	Completamento degli organici con assunzione di figure professionali come dettagliato al punto 6 <i>entro il 1/02/2024</i>	Indicatore: Numero di nuovi operatori assunti
	Acquisto di Elettroencefalografo e materiale psicodiagnostico	Attivazione di percorsi diagnostici e di presa in carico con implementazione di progetti terapeutico - riabilitativi : <i>dall'inizio del progetto al termine previsto</i>	Indicatore: Rendicontazione su quanto acquistato e stesura di progetti
	Formazione specifica del personale	Attivazione di corsi di formazione aziendale e partecipazione a percorsi formativi universitari per un numero selezionato di operatori con successiva trasmissione degli apprendimenti a tutti gli operatori con rispetto delle specifiche operatività : a partire da	Numero di operatori che partecipano alla formazione e ricadute operative della formazione intrapresa

		settembre 2023	
	I BENEFICI ATTESI, CON L'INDICAZIONE DELLE PLATEE DI BENEFICIARI STIMATI		
9	Implementazione di nuovi percorsi terapeutici riabilitativi con particolare riguardo alla transizione dall'area prescolare e scolare all'adolescenza al fine di consentire obiettivi di autonomia e progetti di vita indipendenti nell'età adulta.	Almeno il 50% dei minori affetti da DSA residenti nel territorio aziendale	

SCHEDA PROGETTO ASL LE			
1	TITOLO DEL PROGETTO PER ESTESO	<i>IL LOGOS CHE CURA: promuovere una migliore qualità di vita di soggetti con ASD attraverso il potenziamento delle abilità conversazionali ed il contenimento delle patologie in comorbidità</i>	
2	REGIONE/PROVINCIA RESPONSABILE DEL PROGETTO	REGIONE PUGLIA/PROVINCIA LECCE	
3	REFERENTE REGIONALE RESPONSABILE DEL PROGETTO	<i>Cognome Nome Responsabile</i>	Dr.ssa Maria Luciana Margiotta
		<i>Ruolo e qualifica</i>	Neuropsichiatra Infantile. Responsabile NPI di Lecce
		<i>Recapiti telefonici</i>	0832 215988
		<i>e-mail</i>	npi@asl.lecce.it
4	DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Data inizio prevista	Data termine prevista
		Dalla data di approvazione del progetto	31 Dicembre 2025
5	TIPOLOGIA DI INIZIATIVE INDIVIDUATE		
	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione e valutazione degli outcomes dei percorsi previsti dalle LG Procedure per la valutazione e gestione di disturbi/condizioni co-occorrenti 		
6	RIPARTO DELLE SOMME DESTINATE A CIASCUNA TIPOLOGIA		
	Personale	2 Psicologi (160.000 Euro); 1 Logopedista (40.000 Euro); 1 Psicomotricista (40.000 Euro). Totale 240.000 Euro	
	Formazione	86.014,7 Euro	
7	SOGGETTI INTERESSATI CHE SONO STATI COINVOLTI (AZIENDE SANITARIE, COMUNI, ENTI DEL TERZO SETTORE, ETC.);		
	Neuropsichiatria Infantile ASL LECCE, Comuni, Enti del Terzo Settore		
8		MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE INDIVIDUATE CON SPECIFICO CRONOPROGRAMMA	
	INIZIATIVE	DESCRIZIONE	AZIONI/INDICATORI
	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione e valutazione degli outcomes previsti dalle LG.0 	<ul style="list-style-type: none"> per minori dai 0-ai 6 anni con ASD e ritardo dello sviluppo. Implementazione di interventi psicoeducativi ad impostazione cognitivo-comportamentale, individuali e di gruppo per bambini/adolescenti (6-18 anni) finalizzati al potenziamento 	<ul style="list-style-type: none"> Valutazione specialistica sulle modalità comunicativo-relazionali del minore con ASD e trattamento logopedico, neuropsicomotorio e psicoeducativo. Valutazione dell'efficacia pre e post-trattamento sulla qualità della vita dei soggetti con ASD. Utilizzo di schede conversazionali e

		delle capacità comunicative, affettive e sociali (social skills training).	funzionali allo sviluppo della teoria della mente, utilizzo di tecniche di role plaining, peer education. <ul style="list-style-type: none"> Ampliamento del personale specialistico: Psicologi, Logopedisti e Psicomotricisti.
	<ul style="list-style-type: none"> Procedure per la valutazione e gestione di disturbi/condizioni co-occorrenti. 	<ul style="list-style-type: none"> Identificazione di eventuali disturbi in comorbidità con la diagnosi di ASD (DI, ADHD, DOC, DAG, DP, Esordi psicotici...) per minori dai 6 ai 18 anni. Individuazione di indicatori prognostici predittivi di sviluppo di problematiche co-occorrenti. Trattamenti integrati di tipo psicoterapeutico e farmacologico. 	<ul style="list-style-type: none"> formazione di un data base per l'individuazione dei disturbi più frequentemente co-occorrenti. Individuazione di segni patognomonic di disturbi in comorbidità, mediante schede di rilevazione e questionari. Schede di rilevazione pre e post intervento. Valutazione degli outcomes ottenuti.
9	I BENEFICI ATTESI, CON L'INDICAZIONE DELLE PLATEE DI BENEFICIARI STIMATI		
	Miglioramento della pratica di screening e di progettazione degli interventi individualizzati	Soggetti con ASD	
	Miglioramento delle abilità comunicative e relazionali.	Soggetti con ASD e familiari	
	Prevenzione dei Disturbi in comorbidità	Soggetti con ASD	
	Miglioramento del lavoro di rete	Famiglia/Servizi Territoriali/scuola	
	Miglioramento della qualità di vita dei soggetti con ASD e dei familiari/caregiver	Soggetti con ASD e famiglie/caregiver	

SCHEDA DI PROGETTO ASL TA			
1	TITOLO DEL PROGETTO PER ESTESO	La cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico nella fase di transizione (Adolescente-giovane adulto): definizione di una rete territoriale per la presa in carico orientata alla integrazione e all'inclusione sociale e lavorativa.	
2	REGIONE/PROVINCIA RESPONSABILE DEL PROGETTO	REGIONE/PROVINCIA	
3	REFERENTE REGIONALE RESPONSABILE DEL PROGETTO	Cognome Nome Responsabile	DELLAROSA ANNA CRISTINA
		Ruolo e qualifica	DIRETTORE NPAA ASL TARANTO
		Recapiti telefonici	099 4585411
		e-mail	annacristina.dellarosa@asl.taranto.it
4	DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Data inizio prevista	Data termine prevista
		Dalla data di approvazione del progetto.	31 dicembre 2025
5	TIPOLOGIA DI INIZIATIVE INDIVIDUATE	La regione/PPAA ha identificato le iniziative volte al miglioramento dell'assistenza alle persone con disturbo dello spettro autistico, sia in termini di efficacia in relazione alla vita sociale degli interessati sia di adeguamento organizzativo delle reti sanitarie e socio-assistenziali regionali/provinciali affinché gli interventi previsti nel presente decreto siano effettuati in accordo con le Linee Guida dell'ISS e in continuità con le iniziative regionali e le linee d'azione attivate finora tramite le precedenti annualità del Fondo Autismo e delineate nel DM 30.12.2016.	<p>1) Iniziative finalizzate a creare momenti individuali e di piccolo gruppo volti allo sviluppo delle autonomie, abilità sociali, promozione dello sviluppo psicosessuale, e alla prevenzione e protezione da comportamenti discriminatori e/o bullismo.</p> <p>2) Iniziative o progetti finalizzati a percorsi di socializzazione dedicati agli adulti ad alto funzionamento.</p> <p>4) Interventi anche in modalità grupppale finalizzati alla formazione/confronto/supporto dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico.</p>

6	RIPARTO DELLE SOMME DESTINATE A CIASCUNA TIPOLOGIA		
	PERSONALE	euro 82.444,04	
	PROGETTI	euro 164.886,00	
7	SOGGETTI INTERESSATI CHE SONO STATI COINVOLTI (AZIENDE SANITARIE, COMUNI, ENTI DELTERZO SETTORE, ETC.);		
Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) e SISL della ASL di Taranto, Associazioni di genitori presenti sul territorio, Enti Locali, Istituti scolastici per il tramite dell'Ufficio Scolastico regionale e provinciale, Enti del Terzo Settore			
8	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE INDIVIDUATE CON SPECIFICO CRONOPROGRAMMA		
	INIZIATIVE	DESCRIZIONE	AZIONI/INDICATORI
	PROGETTO "SPECIAL ME"	Costruzione di un gruppo di adolescenti/giovani adulti per sostenere le capacità espressive e comunicative, le abilità sociali; Costruzione di un gruppo di genitori per sostenerli nella relazione coi figli con funzionamento atipico	Utilizzo di tecniche artiterapiche e a mediazione corporea. Mutuo-aiuto-self help-peer mediation intervention Numero di utenti coinvolti con i rispettivi genitori Somministrazione di questionari di benessere Monitoraggio della partecipazione ai gruppi
	DAL ME AL TE AL NOI	Avvio percorsi laboratoriali per la stimolazione delle abilità sociali, comunicative, di autonomia tramite attività artistiche, musicali, manuali, teatrali; Avvio percorsi di educazione sessuale e affettiva;	Costruzione dell'Equipe di Transizione per l'analisi della domanda e per l'avvio ai percorsi; Pianificazione di un progetto individualizzato secondo i principi della Quality of Life Costruzione dei percorsi

			<p>Monitoraggio degli accessi</p> <p>Monitoraggio delle presenze</p> <p>Valutazione delle abilità pre, in itinere e post percorso.</p>
	SPERIMENTAZIONE LAVORO	<p>Costruzione di una rete con artigiani locali (agricoltori, artigiani, maestri d'arte, ecc)</p> <p>Avvio di percorsi di sperimentazione supervisionata di orientamento professionale</p>	<p>Valutazione delle abilità in ingresso</p> <p>Orientamento (affidamento all'esperto)</p> <p>Costruzione del percorso</p> <p>Valutazione del benessere soggettivo;</p> <p>valutazione delle abilità sociali, comunicative di autonomia pre, in itinere e post</p>
I BENEFICI ATTESI, CON L'INDICAZIONE DELLE PLATEE DI BENEFICIARI STIMATI			
9	<p>Aumento degli indicatori di Qualità della vita negli adolescenti e giovani adulti con diagnosi di Disturbo dello Spettro dell'autismo;</p> <p>Aumento degli indicatori di Qualità della vita nelle famiglie di adolescenti e giovani adulti con diagnosi con disturbo dello spettro dell'autismo;</p> <p>Beneficiari stimati: 50 utenti 100 genitori</p>		